

Gennaio 2016

Prodotto da: Luca Malaspina,

Collaboratori: Luca Anzani,

Luca Ambrosini e Cristian

Posillipo e Samuel Bruni

ContiSport

Doping, scommesse e truffe ai danni dello Stato: lo sport sta andando lentamente in rovina

Ormai, tutto il mondo dello sport è sotto il controllo da parte degli scommettitori, che scommettono dei soldi sulle partite e, in gran parte, le condizionano pesantemente, senza che la gente se ne accorga subito. Un esempio recente, è il tennisccommesse; ed è la prima volta che accade nel mondo del tennis perché di solito, questo sport è spettacolare e sempre pulito. Purtroppo, non solo i criminali truffano, ma anche le società sportive, che cercano di aggirare le tasse (vedi le ultime perquisizioni della Guardia di Finanza a varie sedi calcistiche, Milan, Fiorentina e Genoa). Insomma, ho capito una cosa dello sport: ormai tutto è pilotato giorni prima e non c'è più quel gusto di seguire il match a bocca aperta o con il fiato sospeso, perché tanto il risultato è già deciso!

Luca Malaspina

News Scuola dalla campestre

Harold Canal, un ragazzo della 2ªF, ha mandato una lettera al nostro giornale per parlarci della sua impresa nella recente corsa campestre provinciale e...

HAROLD CANAL PAG 7

Europei Pallanuoto

Si è appena concluso l'europeo di pallanuoto, valido anche per il pass olimpico a Rio, e il nostro esperto degli sport acquatici ci racconta come è andata in chiave azzurra e non solo.

ANZANI PAG 5



MALASPINA PAG 2

Serie A: le pagelle a metà campionato

Siamo, ormai, al girone di ritorno e fino ad ora è stato un campionato interessante. Perciò, è l'ora di analizzare e di dare i voti di metà campionato alle squadre protagoniste.

MALASPINA PAG 3

A tutto gas

Iniziano i test invernali, il primo avrà scopo di testare le gomme da bagnato in Formula 1. Intanto, è cominciato il WRC 2016. Tutto questo, raccontato dal nostro esperto.

AMBROSINI PAG 6

Discipline Invernali

Con Gennaio, inizia il divertimento riguardo le discese libere di sci alpino (Wengen e Kitsbuhel), con lo sci di fondo e con il biathlon. E l'Italia è sempre protagonista.

MALASPINA PAG 4

Il racconto by Cristian Posillipo

La storia di un ragazzo normale con una passione per il nuoto.

POSILLIPO PAG 8

Il Rompisportivo
di Luca Anzani
Finalmente esce la Barbie curvy. Ken invece avrà le sembianze di Maxi Lopez.

Scandalo tenniscommesse: altro sport colpito



Quando ho sentito questa notizia, ho subito pensato che fosse infondata, inesistente perché solitamente il tennis è uno sport pulito e all'insegna della sportività reciproca tra giocatori; e, invece, non è così.

Infatti, qualche giorno dopo la clamorosa notizia lanciata dalla Bbc, alcuni tennisti, fra cui una coppia mista e femminile, sono stati sentiti dalla procura ATP e sono emerse delle rivelazioni shock: scommesse clandestine e combine con i giocatori per prendere facilmente i soldi.

Dall'indagine fatta dalla BBC, sono più di 50 i giocatori coinvolti negli scandali tenniscommesse, la maggior parte dei quali rientra nei migliori 40 del mondo; altra notizia molto sconvolgente, e che c'entra con l'indagine precedentemente descritta, è il fatto che questi 50 e più giocatori rientrano nel tabellone principale per il 1° Slam della stagione, gli Australian Open.

Le notizie sono ufficiali e a breve dovremmo sapere chi sono i giocatori coinvolti e loro situazioni esaminate dalla procura ATP; però grazie a questi tennisti e ai relativi scommettitori, anche il tennis è stato coinvolto nello scandalo delle scommesse e questa è una profonda ferita perché era uno dei pochissimi sport in cui ci si divertiva molto sia a guardarlo dal vivo, sia a vederlo dalla TV di casa anche ora, se devo dire la verità. Spero che alla fine di questa vicenda, l'ATP faccia pulizia ovunque e, scordato tutto l'accaduto, sia riconosciuto lo sport più divertente del mondo.

Luca Malaspina

Australian Open 2016: Italia da rivedere



Scordando gli scandali del tenniscommesse e concentrando la nostra attenzione sul primo Slam della stagione 2016, l'Australian Open, torniamo a parlare di tennis giocato e spettacolare in tutti i sensi.

Infatti, sono state 2 settimane bellissime per il tennis mondiale, con tante uscite a sorpresa già nelle prime 3 giornate dell'Open d'Australia, in particolare Rafael Nadal e Fabio Fognini, usciti per mano di Verdasco e Muller.

All'inizio della seconda settimana, ci sono sorprese in campo femminile: Konta, inglese completa di tutto che arriva addirittura in semifinale battuta dalla tedesca Kerber, e Naomi Osaka, giapponese rivelatrice del torneo con l'uscita al terzo turno ad opera di Victoria Azarenka, rinata in questo Slam. Ma c'è un però: vi ricordate Serena Williams com'era di testa dopo gli Us Open 2015? Bhe, in questo torneo ha tirato fuori tutto quello che aveva, fino alla finale, dove per il titolo di campionessa c'è la Williams contro una giocatrice molto interessante, Angelique Kerber, nominata in precedenza. Tutti i pronostici erano in favore di Serena, ma dopo poco più di 2 ore a prevalere è stata a sorpresa la Kerber, che ha fatto il match della vita contro una Williams simile agli Us Open 2015.

Parlando in chiave maschile, non è cambiato niente rispetto al 2015: sempre NOVAK DJOKOVIC. Anche in questi Australian Open, Nole trionfa in finale contro un Andy Murray troppo fallosi nel primo set e che si sveglia troppo tardi per recuperare il match. Ci sono state delle sorprese fino alle semifinali: Milos Raonic che sconfigge ai quarti Stan Wawrinka e Gael Monfils, tennista a mio parere il più spettacolare dell'intero circuito.

Purtroppo, in chiave Italia, non c'è niente da ricordare e portarsi a casa delle belle prestazioni: Fognini che esce al primo turno, Seppi al terzo con Djokovic, la Vinci anche lei al terzo e la Errani al primo contro avversari di basso spessore rispetto ai nostri. Insomma, è un'Italia lontanissima dagli Us Open dell'anno scorso.

Luca Malaspina

È L'ora di dare i voti ai protagonisti della Serie A Tim

Siamo ormai alla fine del girone di andata della Serie A Tim, massimo campionato italiano, ed è tempo di dare delle valutazioni e voti alle squadre protagoniste e anche ad alcune squadre che non partecipano alla Serie A, ma protagoniste in Coppa Italia; partiamo dalle squadre di Serie A per ordine di classifica:

NAPOLI (16V-5P-2S) VOTO 9 Inizio di stagione non convincente, con Sarri che non ha azzeccato alla perfezione la formazione ideale. Poi, verso la fine di ottobre, ha ricominciato a recuperare punti su punti, con un grande Gonzalo Higuain che ha fatto 23 gol su 23 incontri, media di un gol a partita! (come Messi e Ronaldo), ed ora è primo meritatamente con 2 punti sulla Juve. Grande squadra.

JUVENTUS (16V-3P-4S) VOTO 8,5 Come per il Napoli, inizio a rilento per i bianconeri, con tanti infortuni e molte difficoltà a far quadrare la squadra. Grazie ad Allegri, la Juventus è riuscita a fare un recupero straordinario fino al secondo posto con 13 vittorie consecutive, meglio di Conte fermo a 11. Risorta anche grazie al suo bomber, Paulo Dybala. Solo un difetto per il futuro: se Dybala si infortunasse, chi sarà il sostituto? Comunque, è la squadra che fa più paura al Napoli. 5 Scudetti?

FIorentina (14V-3P-6S) VOTO 8 Rivelazione del campionato con, al contrario di Napoli e Juventus, inizio di campionato incredibile ed è riuscita anche ad andare in testa alla classifica per diverse volte. Grande scelta della società di prendere Paulo Sousa, ex giocatore della Viola, come allenatore. In leggera flessione verso la fine del girone, con troppi passaggi a vuoto. Outsider per lo scudetto?

INTER (13V-5P-5S) VOTO 7 Squadra quadrata fino alla gara contro la Lazio, poi grandi difficoltà con la formazione titolare. Insomma, ci aspettiamo di meglio dalla squadra interista, però è stato un girone di andata molto positivo e migliore rispetto agli ultimi 3 anni. Rinforzare la squadra con il mercato invernale?

ROMA (11V-8P-4S) VOTO 6,5 Squadra molto sottotono rispetto agli anni scorsi. Piano piano sta tornando alle posizioni che occupava qualche anno fa, cioè la quinta e la sesta piazza. Migliorare difesa e attacco. Cambio di allenatore che, per ora, non ha sortito gli effetti sperati dalla società. Comunque, campionato abbastanza positivo.

MILAN (11V-6P-6S) VOTO 6 Ci si aspettava molto di più rispetto alla posizione attuale, forse siamo stati illusi dai test positivi in estate prima dell'inizio del campionato. Comunque, è stato il girone di andata migliore degli ultimi 4-5 anni da quando ha vinto l'ultimo scudetto nel lontano 2010-2011. Obiettivo: 3° posto nel girone di ritorno. È un'impresa possibile?

EMPOLI (9V-6P-8S) VOTO 7; SASSUOLO (8V-9P-6S) VOTO 6,5;

LAZIO (9V-5P-9S) VOTO 5,5; BOLOGNA (9V-2P-12S) VOTO 6

TORINO (7V-7P-9S) VOTO 5,5; ATALANTA (7V-6P-10S) VOTO 6;

CHIEVO VERONA (7V-6P-10S) VOTO 6,5; UDINESE (7V-5P-11S) VOTO 5;

PALERMO (7V-4P-12S) VOTO 4,5; SAMPDORIA (6V-6P-11S) VOTO 5;

GENOA (6V-6P-11S) VOTO 5; CARPI (4V-7P-12S) VOTO 6,5;

FROSINONE (5V-4P-14S) VOTO 6; HELLAS VERONA (1V-11P-11S) VOTO 4

LA SPEZIA (SERIE B) (8V-9P-7S) VOTO 7 Ho deciso di premiare gli uomini di Di Carlo per la loro grande impresa ai quarti di Coppa Italia contro la Roma. Complimenti davvero. In classifica sono undicesimi, ma questa stagione viene ricordata soprattutto per quello che è successo di sopra descritto.

ALESSANDRIA (LEGA PRO) (10V-5P-5S) VOTO 9 Di gran lunga, è la squadra più sorprendente nella Coppa Italia e, a mio avviso, d'Italia in questa stagione. Ha battuto al quarto turno il Palermo per 3-2, il Genoa per 2-1 ai sedicesimi e lo Spezia per 2-1 ai quarti e ora si sta giocando la finale contro il Milan. Non sarà facile, ma ha dimostrato che anche le piccole società possono fare grandi cose. Spero di vederla in Serie B l'anno prossimo, se lo merita.



Ecco tutte le squadre della Serie A Tim 2015-2016.



Peter Fill durante la sua vincente discesa libera a Kitsbuhel.

Ancora italia protagonista nel biathlon

Anche nel biathlon, l'Italia fa la sua parte; non da inseguitrice, ma sempre sul podio, soprattutto con Dorothea Wierer.

Infatti, lei ha conquistato un bel 2° e 3° posto nella gara a sprint e inseguimento ad Anterselva, in Trentino Alto Adige. Anche gli uomini si sono riscattati nella gara di casa dopo una prima parte di stagione non esaltante.

Fra qualche settimana, ci saranno i mondiali di biathlon a Oslo, in Norvegia; di sicuro, l'Italia spererà in qualche medaglia d'oro in Doro Wierer e anche nelle staffette, dove gli azzurri possono essere degli outsider per una medaglia.

Luca Malaspina

Nel tempio dello sci alpino, l'italia fa la sua parte

Già nel mese di dicembre, l'Italia ha dato una buona impressione a tutto il movimento dello sci alpino internazionale, con tanti podi e buone prestazioni da parte dei debuttanti in coppa del mondo.

Però, gennaio è il mese delle grandi e spettacolari discese libere con Wengen e Kitsbuhel e in questo caso l'Italia ha tirato fuori grandissime prestazioni con gli atleti che si sono allenati tantissimo per conquistare il gradino più alto in queste 2 gare di prestigio.

In quella di Wengen, Dominik Paris non riesce a conquistare il podio per soli 5 centesimi di secondo a vantaggio di Klaus Kroell, austriaco in grande condizione atletica. Però, il vincitore è Askel Lund Svindal, norvegese leader in questa disciplina, ed è la sua prima volta che vince in questa pista molto impegnativa per le gambe, infatti dura più di 2 minuti la discesa.

E poi arriviamo a Kitsbuhel, una discesa con la maggior pendenza in curva del mondo e anche con il salto più lungo al mondo, con, a differenza di Wengen, un tempo sotto il minuto e 50 secondi, un record per questa discesa. E l'Italia, anche grazie alle cadute rovinose di alcuni big (Svindal ha riportato la rottura del legamento crociato e del menisco del ginocchio destro), riesce a vincere con Peter Fill (prima vittoria in una gara importante come questa nella sua carriera ed è il terzo italiano nella storia a vincere nella Streif). Fill conquista la vittoria grazie a una discesa costruita nella parte finale, la più difficile, e con un vantaggio di 32 centesimi dal secondo.

Insomma, l'Italia torna sempre di più ad affermarsi sul palcoscenico alpino per competere ai masimi livelli per una vittoria nella classifica generale della coppa del mondo di sci alpino.

Luca Malaspina

4ª sinfonia per Federico Pellegrino

Dopo le grandi vittorie in spaccata di Federico Pellegrino a Davos, Svizzera, e a Dobbiaco, Italia (Trentino Alto Adige) nel mese di dicembre, lo sci di fondo inizia a entrare nel vivo della stagione.

Infatti, nella prima settimana di gennaio si è svolto lo Slam del fondo: il Tour de Ski.

La prima gara del Tour de Ski è la sprint a tecnica libera maschile e femminile di 1,2 chilometri, un percorso scosceso e pieno di insidie fino ai 100 metri finali che sono in piano. Sia in ambito maschile e femminile, l'Italia ha fatto una buona figura: 3ª vittoria consecutiva di Federico Pellegrino e ottima finale della Vuerich, che termina al 6° posto, ma è stata la prima finale dopo anni di sofferenza. Per il resto del Tour de Ski, l'Italia ha conquistato molti podi, fra cui ricordiamo il terzo posto di Francesco de Fabiani alla 10 chilometri a tecnica classica in Val di Fiemme. Alla fine del Tuor, la Norvegia ha dominato sia nel campo maschile e femminile.

Dopo la prima settimana, l'intera "carovana" dello sci di fondo si trasferisce a Planica, in Slovenia, per le gare sprint e resistenza di Coppa del Mondo. Alla sprint a tecnica libera, indovinate un po' chi ha vinto? Ancora Pellegrino!!! Federico domina dai quarti alla finale con il suo materiale migliore rispetto agli altri concorrenti, e sono 4 vittorie di fila per lui, che è il più vincente fondista italiano di sempre.

Lentamente, l'Italia sta riguadagnando lo scenario dello sci di fondo perso anni e anni fa e, con Pellegrino, può conquistare la sfera di cristallo di specialità che è sempre stata vinta da Norvegia e Svezia e, quindi, potrebbe sfatare un bel tabù.

Luca Malaspina

Europei di pallanuoto: un buon Setterosa, male il Settebello

Romania, Germania e Georgia per il **Settebello**, Spagna, Serbia, Francia per il **Setterosa**. Questi gli avversari che l'urna di Belgrado aveva assegnato alle due nazionali maggiori italiane per gli Europei.

Dopo un grande Europeo si ferma ad un passo dalla finale il cammino del Setterosa. A Belgrado, l'Italia di Conti si infrange sul perfetto piano tattico di Attilio Biro, il coach ungherese. Il gioco azzurro è prevedibile, l'Ungheria si infila nelle incertezze italiane e costruisce, passo dopo passo, un allungo che trova il suo apice nel quarto tempo. Il Setterosa rincorre, ma è ormai troppo tardi per recuperare le ungheresi.

Le italiane giocano una palpitante finale per il terzo posto che consegna al Setterosa la medaglia di bronzo negli Europei di Belgrado. Contro la Spagna non sono mai partite banali: le azzurre hanno quasi sempre inseguito, restando però in scia alle spagnole fino all'allungo che porta il Setterosa avanti di 2 gol rispetto alle avversarie (9-7). Tutto finito? No, perché nel giro di 30 secondi la Spagna recupera le italiane, che chiudono il risultato poco dopo con un gran gol di Roberta Bianconi (10-9).

Delude ancora il Settebello che non va oltre la finale persa per il 5° posto. L'allenatore spera in una ripresa per le Olimpiadi di Rio che partiranno fra 6 mesi. Tanto allenamento e un po' di fortuna per una squadra che merita sicuramente le posizioni più alte del podio.

Luca Anzani



Come si stanno preparando le case motoristiche per il 2016?

È iniziato da poco il nuovo anno e come di consueto, si aprono i campionati motoristici più importanti con i test e le prime gare; c'è una grande aspettativa per quest'anno, soprattutto dagli italiani, ma procediamo con ordine. Nel mese di gennaio sono stati svolti i primi test al circuito Paul Ricard, degni di nota sono stati i tempi di Vettel (1,06,750) e di Ricciardo sul bagnato (1,08,713), è stato un buon modo per tenere in allenamento i piloti e provare le gomme Pirelli del 2016, tra le quali è presente una nuova miscela: la Ultrasoft, più morbida rispetto a tutti i pneumatici da asciutto presenti. Inoltre ogni scuderia avrà a disposizione 3 mescole per ogni gran premio (escluse quelle da bagnato), rendendo così le strategie più varie e le gare-si spera-più divertenti. La Ferrari sembra pronta a lanciare il guanto di sfida alla Mercedes che potrebbe cadere rovinosamente a causa del peso del successo di questi ultimi anni, nei quali non ha avuto alcun rivale a cui far caso, raccogliendo pole position e primi posti fino alla noia; inoltre segnalo un possibile risveglio in casa McLaren Honda, che sta investendo molto nella rinascita del gemellaggio anglo-giapponese che portò alla vittoria di molti GP Ayrton Senna e Alain Prost a cavallo tra gli anni 80 e gli anni 90. Infine parliamo della Renault, nel 2016 prenderà il posto della Lotus, che nell'ultimo anno ha dato dimostrazione di necessità di cambiamento, difatti è stato licenziato il pilota Pastor Maldonado, famoso per i suoi continui incidenti e guasti, verrà sostituito dal danese Kevin Magnussen, ex McLaren; al suo fianco Golyon Palmer, il britannico vincitore del campionato GP2. Per quanto riguarda la WRC, siamo stati testimoni di un'ottima prova del francese Ogier che ha distaccato il secondo pilota di oltre 3 minuti nell'amato rally di Montecarlo, confermando così la supremazia sua e della Volkswagen vista nel campionato scorso; secondo il suo compagno Mikkelsen che ha saputo sostituire a dovere Latvala (multato e squalificato perché ha investito uno spettatore nel tentativo di rientrare in strada); terzo Thierry Neuville con la nuova Hyundai i20 dopo 6 mesi dall'ultimo podio in Italia; il prossimo rally sarà in Svezia, dove ci aspettiamo una settimana divertente e imprevedibile, con continui cambiamenti climatici. Passiamo, infine, al campionato principe del motociclismo: la MotoGP. C'è tensione nell'aria, il caso Rossi-Marquez non è ancora realmente terminato, il pilota italiano non ha ancora mandato giù l'amaro biscotto fattogli dalla coppia di motociclisti spagnoli nella stagione scorsa. Rossi ha la possibilità di vincere il decimo titolo di campione del mondo, ha la moto più veloce (per ora), ma Lorenzo ha ancora sete di vittorie ed è riuscito a staccare di un secondo Rossi nelle prove a Sepang; attenzione anche a Stoner, che pur essendo il terzo pilota della Ducati, è riuscito ad avvicinarsi al tempo di Marquez in modo inaspettato, dobbiamo considerare anche lui come pilota che potrebbe contendere il titolo agli uomini Yamaha e Honda? Da segnalare l'incidente di Baz a 290 Km/h a causa della gomma Michelin che è esplosa all'improvviso, fortunatamente il francese è illeso, ma l'azienda dell'omino fatto di gomma dovrebbe rivedere il progetto fatto per gli pneumatici, perché è in gioco la sicurezza dei piloti. Per l'Italia motoristica sembra l'anno buono, la Ferrari ha la possibilità di ritornare seriamente a vincere grazie agli investimenti fatti e anche la Desmosedici GP16 sembra promettere bene dopo anni di ombra; come italiano, mi auguro di gioire guardando le due rosse sfrecciare in pista e non vedo l'ora!

Luca Ambrosini

Lettera di Harold Canal, un futuro campione della corsa campestre

Cosa dire, il 17 di dicembre 2015, è stato un giorno unico. Ragazzi, come me, selezionati dalle proprie scuole per la corsa campestre. WOW!!!

Il ritrovo era al mattino, nel parco Monte Stella, Milano, Italia. Arrivati là, i miei compagni ed io, ci siamo messi i vestiti per la corsa e visto che non avevo le scarpe adatte per correre, un amico mi offrì le sue scarpe per la gara, a lui dico: "GRAZIE MATTEO".

Prima della gara, mentre facevamo dei giri di riscaldamento, abbiamo incontrato gli altri concorrenti, che come noi, ad ogni secondo trascorso sentivano un vulcano, al nostro interno, che stava per esplodere. Trascorsi un paio di minuti ci siamo posizionati sulla linea di partenza aspettando a sentire il suono della libertà del grilletto.

Ero contento, ansioso, ma pronto per la battaglia come un gladiatore quando prima di lottare contro un leone per la propria vita. E nella mia testa, per incoraggiarmi, continuavo a dirmi "Solo due giri, due giri, Solo due giri di gloria e niente altro.

In quel momento l'addetto schiaccia il grilletto, era iniziata la gara e tutti ci impossessammo del campo come allo stesso modo il mare copre la spiaggia.

Nel primo giro tutti i partecipanti, compreso me, eravamo insieme e ad ogni passo abbiamo sollevato sassolini, erba, polvere come allo stesso modo un tornado solleva macchine e case.

Ma tutto cambiò nel secondo giro, quando 6 concorrenti si staccarono dal gruppo.

Questo gruppo che staccò era composto da persone toste che non volevano mollare per arrivare al podio, nessuno aveva il coraggio di fermarsi e smettere di correre, tra quelle persone c'ero io.

La gara sembrava non finire mai finché abbiamo visto la meta e lì abbiamo dato il massimo di noi e finimmo la gara.

Non potevo crederci e non riesco a crederci ancora di essere arrivato al podio con gli altri 5 concorrenti. WOW!!!

Mentre mi consegnavano la mia medaglia, il mio cuore mi diceva: "AVEVI MOLTO DA PERDERE E POCO DA VINCERE", bravo hai fatto la tua scelta e adesso sei sul podio perché hai scelto vincere."

La storia sportiva di Cristian Posillipo

Andreas è un ragazzo come tanti altri, ha però una cosa che lo distingue da tutti i suoi amici: una forte passione per il nuoto che condivide con suo padre; ed è proprio per questo motivo che oggi sta così male: durante una gara di tuffi, suo padre si è distratto ed è finito in coma a seguito di una brutta caduta dalla piattaforma dei dieci metri.

Da quando suo padre è stato ricoverato, Andreas non si è staccato per un attimo dal suo letto, è lì che piange e si chiede come sia potuto accadere un incidente così grave.

In quel momento arriva in ospedale Sara, la migliore amica di Andreas, che per lui è come una sorella. Hanno un rapporto talmente speciale che non hanno bisogno di parlare, infatti lei lo avvolge subito in un abbraccio senza aprire bocca.

È quasi passata una giornata dal ricovero di suo padre, ma Andreas, di tornare a casa non ne vuole proprio sapere e Sara da buona amica si ferma a fargli compagnia.

In quel momento entra nella stanza la mamma di Andreas con due tramezzini e due bottigliette d'acqua, lascia il tutto sul tavolo, si avvicina ad Andreas e gli consegna un diario, bacia il marito sulla fronte ed esce dalla stanza senza aprire bocca.

(CONTINUA)

Giochi di Logica e quiz sportivo by Samuel

	1					5	9	4
	8					1		
			1	6	2			8
						7	1	
			5	8	3			
	6	4						
3			7	9	8			
		7					2	
1	4	5					8	

		4		7			3	
6					8	1		7
	1	3						5
	3	8	7	1				
				5	9	3	2	
5						2	1	
1		7	8					6
	9			6		7		

Domanda 1:

Nel calcio, un gol segnato dal portiere direttamente da calcio di rinvio è valido?

- Sì, sempre
- Mai
- Solo se la palla rimbalza a terra

Domanda 2:

Che dimensioni hanno i campi da basket? (in metri)

- 23,77 X 10,97
- 15 X 28
- 18 X 9

Domanda 3:

Ciclismo: di che colore è la maglia del vincitore del Tour De France?

- Rosa
- Gialla
- Verde

Domanda 4:

Dove sono nati i giochi Olimpici?

- Italia
- Sudafrica
- Grecia

Al prossimo numero, con una piccola sorpresa!!!!

Luca Malaspina e il comitato di redazione